

Notiziario Internazionale

Adoratrici del Sangue di Cristo



Anno XXIV - N. 9 - Ottobre 2022

ASC Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale - Via Maria De Mattias, 10 - 00183 Roma

www.adoratrici-asc.org

redazioneasc@adoratrici-asc.org

Lima, Peru
5-28 Luglio 2017

Un tesoro in vasi di creta

Editoriale

Il 16 settembre alle 9.30 con la celebrazione eucaristica presieduta da don Marco Tanghetti, Superiore generale dei Rosminiani, si è aperta la sessione di CGE 2022. Il tema della Consiglio Generale Esteso è stato "Abbiamo un tesoro in vasi di creta". Infatti, dal 16 al 22 ottobre, le Superiori regionali, le Coordinatrici della Guinea Bissau e della Corea, insieme all'Amministrazione generale e ai membri della Commissione preparatoria dell'AG 2023, hanno riflettuto sul tema della Vulnerabilità che, attraverso le relazioni di P. Amedeo Cencini e Sr Sonia Matos, ASC, ci hanno permesso di leggere il contesto globale con una visione più ampia e profondamente carismatica. Abbiamo vissuto giornate di ascolto profondo, condividendo, senza timore, ma con fiducia reciproca, le vulnerabilità che viviamo e di cui ci nutriamo con audacia e coraggio affinché siano una risorsa, un'opportunità per noi, per la Chiesa e per l'umanità.

Abbiamo un tesoro nei nostri vasi di creta: un carisma che è nel cuore della Chiesa ed è una risposta vitale e generativa al grido dell'umanità, di un oggi concreto e di una umanità vulnerabile di cui noi siamo parte.

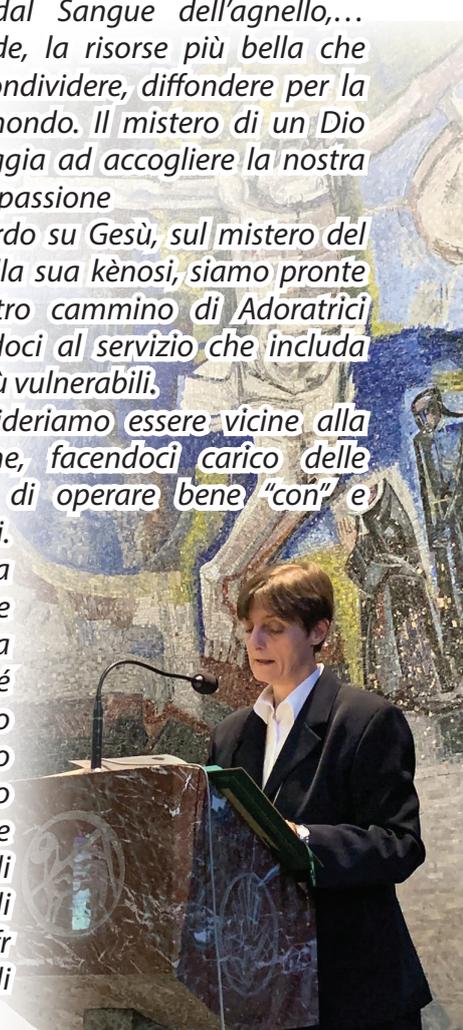
Sono stati giorni importanti, in cui, in spirito di discernimento, abbiamo guardato con serena oggettività alla nostra realtà di Congregazione, riconoscendo la potenza della vulnerabilità e rinnovando il nostro comune desiderio di continuare a camminare insieme, rafforzati dalla

comunione sperimentata e dal carisma che, vivo, grida in noi e ci spinge.

Abbiamo confermato che la nostra identità pasquale, segnata dal Sangue dell'agnello,... è il tesoro più grande, la risorsa più bella che siamo chiamate a condividere, diffondere per la trasformazione del mondo. Il mistero di un Dio Vulnerabile ci incoraggia ad accogliere la nostra umanità con umiltà e passione

Fissando lo sguardo su Gesù, sul mistero del suo svuotamento, della sua kènosi, siamo pronte a continuare il nostro cammino di Adoratrici missionarie, spingendoci al servizio che includa tutti specialmente i più vulnerabili.

Come Gesù, desideriamo essere vicine alla gente, farci prossime, facendoci carico delle situazioni, cercando di operare bene "con" e "attraverso" gli altri. Questo ci chiama ad una maggiore attenzione alla cura delle relazioni affinché diventino spazio sacro e laboratorio di riconoscimento e valorizzazione dell'altro/a, di dialogo vero, di corresponsabilità. (cfr discorso conclusivo di sr Nadia Coppa, ASC)



Sommario

Editoriale

◇ Un tesoro in vasi di creta

Spazio Amministrazione Generale

◇ «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.» Mc 16,15

Dal Mondo ASC

- ◇ Celebrazione del 50° Giubileo delle Donne Cattoliche
- ◇ Visita Canonica in Mozambico e eSwatini
- ◇ La missione nella comunità indigena Aeta
- ◇ Messa di ringraziamento, perché tutto è grazia
- ◇ Cammino insieme con il Codice di Vita

1

- ◇ Gruppo di discussione degli Archivisti 9
- ◇ Un nuovo anno alla Newman University 10
- ◇ Ci hai redenti o Signore con il Tuo Sangue 11
- ◇ 13° campo estivo – Olib 2022 12

3

Spazio GPIC/VIVAT

- ◇ Un tempo per ascoltare la voce della creazione 13

4

Nella Congregazione

- ◇ Calendario Amministrazione Generale 14
- ◇ Compleanni: celebriamo la vita 14
- ◇ Tornate alla casa del Padre 14

5

6

6

8

I cammini di trasformazione avviati (revisione del diritto, rappresentatività AG 2023, strutture intermedie) sono stati completati nelle loro fasi collegiali. Il frutto di questi grandi processi sarà consegnato all'AG 2023 per il discernimento conclusivo.

Il giorno 21 la Commissione preparatoria all'AG, insieme a sr Mercedes Donato, SCMR, che ha facilitato i lavori, ha presentato il tema dell'assemblea: **Nel Sangue di Cristo nuove tutte le cose**. Il tema, proposto in modo coinvolgente e creativo, ha consentito alle partecipanti di sperimentare tutta la vitalità

che esso può generare, suscitando un genuino interesse per l'approfondimento. Ha caricato tutte di tanta energia positiva e ispirato il desiderio di mettersi in cammino, in ricerca, per saggiare la forza della vita nuova che nasce dal Sangue di Cristo.

Così ci prepariamo all'AG 2023, consapevoli del percorso fatto insieme e pronte ad assumere la novità che Dio sta già suggerendo al nostro cuore.

Sr Maria Grazia Boccamazzo, ASC



**«Andate in tutto il mondo
e predicate il vangelo ad ogni creatura.» Mc 16,15**

ASC-CPPS in cammino sinodale per diventare chiesa del futuro.

Dal 2019 le curie generalizie dei missionari CPPS e quella delle Adoratrici del Sangue di Cristo si sono impegnate nella condivisione di alcuni progetti al fine di crescere nell'appartenenza e nell'approfondimento della comune spiritualità: quella del Sangue di Cristo. La fedeltà al carisma più profondamente ci invita a rispondere alla chiamata della Chiesa a vivere la sinodalità, partendo dai nostri. Uno di questi progetti è stato la celebrazione dell'anno della Misericordia.

L'idea di celebrare un anno della Misericordia e della Conversione è nato, per i missionari dalla dall'Assemblea generale CPPS, con l'impegno di realizzarlo già dall'inizio del mandato; per la curia ASC vivere il valore della conversione è rispondere alla chiamata alla trasformazione, un'opportunità, un tempo di grazia per prepararsi alla prossima AG 2023. Il progetto si è così realizzato attraverso l'attività degli esercizi spirituali per i gruppi guida delle due Congregazioni.

Il tema degli esercizi PER RICEVERE MISERICORDIA E TROVARE GRAZIA... (Eb 4,16), è stato sapientemente sviluppato dai due relatori, Sr Patrizia Pasquini, ASC, e don Benedetto Labate, CPPS, che ci hanno guidato nella riflessione per una settimana, dal 4 all' 11 settembre. Gli esercizi preparati insieme da un adoratrice e da un missionario sono stati già segno di novità, un'esperienza di comunione e di sinodalità fondata sulla riflessione della spiritualità del Sangue di Cristo.

L'evento, primo nella nostra storia, ha visto radunati 72 partecipanti, Missionari, Adoratrici e due sorelle Missionarie del Preziosissimo Sangue dalla Polonia, per riflettere, a partire dai testi della Sacra Scrittura, sul tema della fratellanza universale proposta da Papa Francesco nell'Enciclica Fratelli Tutti.

Le meditazioni, tradotte in simultanea nelle diverse lingue dei partecipanti, hanno dato la possibilità di meditare, in modo del tutto personale, sul tema del perdono e della guarigione necessaria per vivere in fraternità,

offrendo la possibilità di dialogare e condividere il dono del Sangue di Cristo, il suo valore, per crescere nella comunione, nello spirito della sinodalità.

Il cammino ha previsto la visita ai luoghi dei nostri fondatori.

Difatti, nel pomeriggio del 5 settembre, il gruppo si è recato in pellegrinaggio a Santa Maria in Trivio sulla tomba di san Gaspare e del Venerabile G. Merlini, dove hanno vissuto un momento di preghiera, guidata dai membri del CIS; dopo hanno raggiunto la Chiesa del Preziosissimo Sangue per venerare le spoglie di Santa Maria De Mattias e pregare insieme sulla Sua tomba. Sia per le Adoratrici che per i missionari sono stati momenti di emozione e di gioia, soprattutto per coloro che visitavano questi luoghi per la prima volta. Nella comunità di Casa generalizia la serata si è conclusa con l'agape fraterna.

Il pellegrinaggio è continuato il 10 e l'11 settembre a Vallecorsa, Acuto e poi a San Felice di Giano e Albano Laziale. I confratelli CPPS e i membri del CIS hanno condiviso molto sulla storia e il carisma delle nostre congregazioni. Sono stati tempi di preghiera, di discernimento, che hanno approfondito la comunione, la fraternità fra le congregazioni, rinnovando la freschezza del sogno delle origini.

Lunedì 12 settembre, i Superiori Generali, Sr Nadia Coppa e don Emanuele Lupi, hanno dialogato con i Superiori provinciali presenti di entrambe le congregazioni sul tema della famiglia del Preziosissimo sangue, in riferimento anche al progetto laicale. Affidiamo al dono dello Spirito di Dio e al potere del Sangue di Gesù di benedire i sogni per il nostro futuro. Il programma si è concluso con la celebrazione eucaristica e il mandato: l'invito a scendere dal monte per andare ad annunciare alle comunità, ai confratelli e alle sorelle che siamo chiamati a servire, la gioia di essere stati perdonati, salvati, redenti.

Sr Maria Grazia Boccamazzo, ASC



Celebrazione del 50° Giubileo delle Donne Cattoliche

Tanzania 11/09/2022



La Chiesa della Tanzania ringrazia Dio per il dono delle donne cattoliche che hanno celebrato il 50° anniversario della loro missione. È stato un momento di gioia per tutte le persone di buona volontà, un evento davvero unico che ha riunito persone provenienti da luoghi diversi, anche i leader di governo: la presidente del paese Mama Samia Suluhu Hassan, insieme ad altri membri di gabinetto. Ma anche i leader della Chiesa, P. Card. Pengo in pensione, l'Arcivescovo della Provincia di Dar es Salaam e alcuni Vescovi dalle diverse Diocesi, Sacerdoti, suore e rappresentanti di varie confessioni religiose. Questo storico evento è iniziato con il servizio della Santa Messa al quale è seguito una breve festa dove l'ospite ufficiale è stata la presidente della Tanzania, Mama Samia Suluhu. Nei suoi saluti ha reso omaggio al buon lavoro svolto dalla Chiesa, specialmente dalle donne, alle quali in modo speciale è stata affidata la protezione e la difesa della vita. Si è congratulata con loro per la nobile missione e le ha ringraziate per il sacrificio che stanno facendo per favorire lo sviluppo del Paese attraverso le varie attività di cui si rendono responsabili. La celebrazione Eucaristica è stata presieduta dall'Arcivescovo dell'Arcidiocesi di Dar es Salaam che ha ospitato anche gli invitati della cerimonia. Il Vescovo ha offerto la Messa per ringraziare Dio delle tante cose buone che dona a ciascuno nella vita di ogni giorno, specialmente ha ringraziato Dio per il dono delle madri per la missione che svolgono nella Chiesa e soprattutto per aver celebrato il cinquantenario

di missione religiosamente. Ha sottolineato che il giubileo è un'occasione per ringraziare Dio ed è un'occasione per ricominciare. Si è congratulato con loro per il coraggio che hanno mostrato, la grande fede nella sequela di Cristo e della Vergine Maria che è Madre di tutti noi. Ha sottolineato l'importanza della solidarietà tra la Chiesa e Maria, la Madre di Gesù, poiché è stata loro affidata la grande responsabilità di nutrire la Chiesa domestica e cioè la famiglia. Ha detto che Dio ha dato alle madri la capacità di portare avanti la vita e la missione di prendersi cura della famiglia, quindi esse sono i pilastri della Chiesa domestica (famiglia) e insieme ai loro mariti sono responsabili dell'educazione dei giovani e dei bambini nella morale e nella fede. Ha incoraggiato a non vacillare nella fede soprattutto nei momenti di difficoltà, ma di continuare a fidarsi di Dio perché nella fede cattolica c'è tutto il tesoro di cui hanno bisogno per la salvezza, ha esortato a essere forti nella fede per proclamare il Vangelo di Cristo. Le donne sono chiamate a collaborare alla crescita nella fede dei loro mariti, di essere vicini ai loro figli in tutti gli aspetti dello sviluppo poiché è molto pericoloso farli crescere senza una guida. Per fare questo è importante condividere la fede cristiana e farli diventare cristiani migliori. Ha chiesto a tutte di lasciarsi guidare dallo Spirito Santo che Dio ha dato loro, permettendogli di condurre la loro quotidianità.

Sr Everegisla Costantine Mrosso, ASC

Visita Canonica in Mozambico e eSwatini

Il 18 agosto 2022 insieme alla Superiora Generale Sr. Nadia Coppa, e Sr. Bridget Pulickakunnel, Consigliera Generale, venute in Tanzania per celebrare i 20 anni del Villaggio della Speranza, io e sr Sr. Lucina Johanness, ASC Superiora Regionale, abbiamo preso il volo da Dar Es Salaam dirette in Mozambico. Il piano delle nostre superiore era quello di fare la visita canonica alle ASC che vivono in Mozambico.

Il giorno successivo, il 19 agosto, nel primo pomeriggio siamo arrivate all'aeroporto di Maputo. Suor Giovanna Amu, ASC è venuta a prenderci con le suore del Preziosissimo Sangue (CPS) che si erano recate all'aeroporto per accompagnare la propria superiore in partenza per l'Assemblea.

Dopo esserci salutate ci siamo messe in viaggio verso Mafuiane; qui siamo state accolte da due sacerdoti che erano al seminario con i giovani, il direttore del Centro Mimo, le associate del Preziosissimo Sangue e i giovani che erano al seminario di iniziazione che con grande ospitalità ci hanno fatto sentire a casa. Dopo il benvenuto abbiamo condiviso la Messa con gli Associati.

Il giorno dopo la Superiora Generale e la Consigliera, nella loro visita canonica hanno incontrato i membri della comunità: Sr. Giovanna Amu e Sr. Flaviana Alfred, alle quali per l'occasione ci siamo unite anche io e Sr. Lucina Johanness.

Il 20 agosto ci siamo messe in viaggio per Eswatini, un piccolo stato monarchico, a sud del Mozambico. Siamo arrivate alle 9:00 del mattino e siamo state accolte dal Vescovo José Luis Gerardo Ponce de León, I.M.C. della Diocesi Cattolica di Manzini; dopo la colazione abbiamo partecipato alla Santa Messa presieduta dallo stesso Vescovo, in onore della Vergine Maria Assunta, nella Parrocchia di Buon Pastore a Siteki. La messa molto gioiosa, con il canto e le danze ha mostrato il modo di esprimere la vita di fede del popolo eswati. Dopo la Messa ci è stato chiesto di presentarci ai fedeli, i quali in segno di ospitalità, ci hanno regalato del vino, e per l'occasione abbiamo fatto una foto insieme. Poi, accompagnate dal vescovo abbiamo iniziato

il giro della Diocesi di Manzini che comprende 17 parrocchie. Dopo il pranzo abbiamo visitato le attività apostoliche della diocesi: ospedali, scuole secondarie e primarie, istituti tecnici, ecc. approfittando dell'occasione per continuare a conversare con il Vescovo. In serata abbiamo iniziato il viaggio di ritorno per Mafuiane (Mozambico).

Durante il viaggio in eSwatini, abbiamo apprezzato molto il nostro viaggio per l'accoglienza del Vescovo che ha dimostrato l'apertura alla nostra presenza.

Il giorno dopo, il 22 agosto è stata una giornata memorabile per la missione, durante la celebrazione eucaristica, la Superiora Generale Sr. Nadia Coppa, ASC ha accolto due associate: Beatrice Jose e Filomena Francisco nel gruppo degli associati alla spiritualità Sangue di Cristo.

Il giorno successivo abbiamo iniziato il viaggio di ritorno in Tanzania. Il 25 agosto 2022 le nostre Superiora Generale sono partite per l'Italia.

Ringraziamo Dio per averci guidato bene nel nostro viaggio.

Sr Stella Joseph, ASC



La missione nella comunità indigena Aeta

Gli Aeta sono un gruppo etnico dell'isola di Luzon, nelle Filippine. Essi vivono di caccia e di raccolta. Vanno considerati come i primi abitanti delle Filippine, in quanto già presenti nell'isola al tempo delle migrazioni di popoli austronesiani.

Finora sono stata due volte a Pampanga per partecipare a una missione di aiuto agli Aeta. Rispetto a noi, che viviamo in città e che facciamo ruotare la nostra vita intorno alla tecnologia, vivere in una comunità Aeta può essere difficile; infatti essi, per soddisfare i loro bisogni, si affidano ai ritmi della natura. Piantare ortaggi e aspettare mesi per venderli a basso prezzo al mercato è il loro modo abituale di guadagnare, che ovviamente non sono sufficienti a soddisfare altre necessità, in particolare le cure mediche o dentistiche.

In qualità di membro del gruppo dei giovani delle ASC, assegnata all'area della registrazione, durante la missione medica, mi rattrista vedere una lista con più di cento nomi di persone bisognose di cure mediche o dentistiche. Tuttavia, mi rende felice e sollevata il fatto che, grazie a questa missione, potranno ricevere consulenze e medicine adeguate dalle suore ASC e da medici e dentisti volontari. Dai nostri benefattori gli Aeta hanno anche ricevuto piastrelle, vestiti, giocattoli, materiale scolastico e biscotti.

I sorrisi genuini e la gratitudine sui loro volti sono stati impagabili per una missione durata solo un giorno. Ma soprattutto, ciò che mi stupisce è il modo in cui essi trovano la felicità nelle cose semplici.

Rosemarie Ocsin
Membro Gruppo giovani ASC



Area Continentale: Asia
Missione Vietnam

Messa di ringraziamento, perché tutto è grazia

Il 9 agosto 2022, il Vescovo della diocesi di Thai Binh, Mons. Peter Nguyen Van De, SDB, ha celebrato la messa di ringraziamento e di accoglienza delle Reliquie di S. Maria De Mattias fondatrice delle Adoratrici del Sangue di Cristo. Il vescovo ha anche benedetto la nuova casa delle Suore ASC a Thai Binh. Con il vescovo Peter Nguyen hanno concelebrato p. Giuse Vinh Pham, parroco della parrocchia di Phu Nhai nella diocesi di Bui Chu, p. Giuse Nang Nguyen della diocesi di Hai Phong e p. Dominic Truyen Bui, parroco della parrocchia di Bong Tien dove risiede la comunità ASC. Abbiamo avuto la fortuna di avere molti sacerdoti dalle varie diocesi e religiosi, suore e fratelli, che sono venuti a festeggiare con noi.

Lo scopo della Messa è stato quello di ringraziare per la benedizione sperimentata con la visita canonica fatta da Sr. Nadia, Superiora Generale, e da Sr. Bridget, Consigliera Generale, in Vietnam e per l'esperienza di alcune suore ASC vietnamite che hanno partecipato al Seminario organizzato dal CIS a luglio 2022 a Roma, in Italia. È significativo che la comunità ASC in Vietnam abbia ricevuto anche le reliquie della Fondatrice, Santa Maria De Mattias, come grande dono per la nostra nuova missione. Con l'amore di Dio e di tutta la comunità ASC, d'ora in poi le ASC del Vietnam serviranno sempre con la spiritualità e il carisma della Congregazione.

La Messa di ringraziamento è stata l'occasione per aiutare ognuno di noi, in comunità a riflettere sulle nostre radici e sulla storia di Adoratrici del Sangue di Cristo, per riconoscere l'amore provvidente di Dio nel cammino della nostra comunità. Dal 5 gennaio 2019, Dio ha sempre amato e provveduto ai bisogni della nostra comunità in Vietnam, preparandoci un buon posto per servirlo nella nuova struttura a Thai Binh. Non sarà mai abbastanza poter esprimere la nostra gratitudine per il modo in cui Egli ci ha accompagnato in Vietnam. Grazie a tutte le ASC esprimiamo anche tanto apprezzamento per la dedizione e il duro lavoro dei nostri benefattori, dei parenti e di tutti. Insieme alziamo la voce per lodare Dio come dice il Salmo 126:3: "Oh, quali grandi cose ha fatto il Signore per noi, ci troviamo pieni di gioia".

Anche il vescovo Peter ha espresso la sua gratitudine a Dio per le tante benedizioni che ha concesso alla nostra comunità ASC e la sua benevolenza per tutti i membri della comunità ASC che servono con entusiasmo il popolo e la Chiesa in Vietnam. Ci ha anche incoraggiato a continuare a diffondere la spiritualità del Sangue di Cristo per far crescere la missione ASC.

A nome delle Suore ASC in Vietnam, Sr. Rosa Minh Hien ha ringraziato Dio, il Vescovo, i Sacerdoti, le Suore e i Fratelli religiosi, i Benefattori, i parenti e tutta la comunità. Infatti,

"rendiamo sempre grazie al mio Dio per voi per il favore che vi ha fatto in Cristo Gesù (1 Cor 1,4)". Dio stesso, che è amore, per intercessione di Santa Maria De Mattias, benedica le persone e la nuova missione della comunità ASC che confida in Dio attraverso la preghiera e il sostegno del popolo di Dio. In particolare, le sorelle vietnamite ricordano sempre le ASC americane, italiane, coreane e di tutto il mondo.

Grazie a tutte, possiamo far crescere i doni di Dio nella nuova missione della Chiesa. Inoltre, le Suore ASC glorificano Dio formando il corpo dell'intera Congregazione, perché, come diceva la Santa Madre Maria De Mattias "nessuna goccia del Sangue di Cristo vada sprecata. Rallegratevi gli uni gli altri e fate in modo che tutti sperimentino il dono della redenzione...".

Sr Rosa Tran Thi Minh Hien, ASC



Cammino insieme con il Codice di Vita

Mentre stavo guardando da un'operazione al piede e anche alla luce della nostra recente visita canonica mi sono seduta in riflessione con il Codice di Vita ASC. Premetto che per intraprendere qualsiasi viaggio abbiamo bisogno di una mappa o, al giorno d'oggi, di un GPS, il sistema di posizionamento globale, che ci dia indicazioni precise per la nostra destinazione. Lo chiamerò il Sistema di posizionamento di Dio, che esiste da molto tempo ed è attuale come tutti i suggerimenti moderni.

Mi ha colpito più volte l'importanza del sangue di Gesù.

"La nostra Congregazione diventerà allora una testimonianza sempre più credibile del tenero amore di Dio, di cui il sangue di Gesù è segno vibrante e pegno di alleanza senza fine". Maria Santissima, prima adoratrice del sangue di Cristo... ci mostra come vivere nell'adorazione e nel servizio". Cristo Gesù, "che ci ha riuniti come adoratrici del suo sangue salvifico"...L'importanza della "qualità della nostra presenza gli uni gli altri"... davvero quello che Papa Francesco chiamerebbe, un Incontro con l'altro. "Riconciliati nel suo sangue"...

L'itinerario mi ha condotto lungo il sentiero della VITA. Perché la VITA è nel sangue; il viaggio ha riaccessato in me il grande dono fatto a me e alle Adoratrici.. portatrici del SUO SANGUE PREZIOSO e, come Maria, portatrici di Lui agli altri nella Missione e nel Ministero.

Il cammino mi ha aiutato ancora una volta ad approfondire il mio amore e il senso della preziosità e del dono che abbiamo veramente... abbiamo tutto nel nostro Carisma/Mappato in un documento vivente chiamato Codice di Vita... fin dall'inizio con Santa Maria De Mattias. Sì, l'Adorazione è per noi una relazione d'amore [con il Santo nel quale siamo fatti uno con la Comunione dei Santi. Siamo redenti dal Sangue di Cristo. È il Sangue di Gesù, il nostro Carisma che ci rende UNO e non importa quale sia la cultura/ diversità, questa è la nostra UNITÀ, il nostro DONO al mondo. Siamo chiamati a rimanere fedeli.

Il fuoco che originariamente ha catturato il

mio spirito... il prezioso carisma del Sangue si è acceso e, facendo un passo indietro, ho sentito che la nostra Regione USA avrebbe bisogno di un ritiro impregnato della nostra Costituzione e della VITA che essa contiene. Tutti noi potremmo trarre beneficio dall'entrare sempre più in profondità in ogni Capitolo e, con le grazie di Dio e imitando Maria Santissima, fare tesoro di tutto nei nostri cuori. Questo è il nostro GPS per ORA, mentre continuiamo a essere Adoratori del Sangue di Cristo. È qui che attingiamo la nostra forza. Concludo dicendo che il "viaggio con il Codice di Vita" mi ha riposizionato, rinfrescato e reso più grata per la Congregazione e la nostra chiamata ad essere Calici Viventi di Salvezza... annunciando con la nostra vita che siamo salvati, potenziati, riconciliati e guariti dal Sangue di Cristo.

Spero di riunire alcune di noi e magari di offrire dei mini ritiri settimanali sul Codice di Vita... e/o di continuare, come Adoratrice, a scrivere sul Preziosissimo Sangue. Ma la scrittura deve scaturire dal tempo di adorazione, dalla preghiera, dalle riflessioni contemplative e dal mio ministero.

Dio vi benedica per averci ricordato che abbiamo compagne di viaggio e che non stiamo solo vagando nel deserto, ma siamo accompagnate da tutti coloro che ci hanno preceduto. Mi auguro che possiamo fare tesoro del Dono che ci è stato fatto.

Sr Mary M. Shaw, ASC, D.Min

Gruppo di discussione degli archivisti

Condivisione delle difficoltà più comuni

Martedì 16 agosto, Brianna Southworth e io, le due archiviste della regione statunitense, abbiamo partecipato a un piccolo gruppo di discussione del CARA (Centro di ricerca applicata in materia di apostolato) per condividere le nostre idee sullo stato degli archivi delle comunità religiose. In autunno, sia io che Brianna avevamo compilato un sondaggio per archivisti del CARA, così siamo stati invitati a partecipare al gruppo di discussione.

Facilitato da Patricia Wittberg, SC, il gruppo ha avuto una vivace conversazione sul futuro delle collezioni archivistiche delle nostre congregazioni. Siamo state incoraggiate a condividere le nostre sfide nel creare e/o mantenere un archivio, i piani e i bilanci e le risorse di cui abbiamo bisogno per mantenere ciò che abbiamo. La maggior parte dei partecipanti ha espresso una preoccupazione comune sul futuro dei nostri archivi. Alcuni partecipanti sono in procinto di creare un archivio a partire da un'accozzaglia di documenti; due sono in fase di completamento e stanno pianificando i siti per ospitare le loro collezioni. Molte congregazioni stanno assumendo archivisti laici e professionalmente preparati, a volte in coppia con un membro esperto della comunità che conosce il background e la storia.

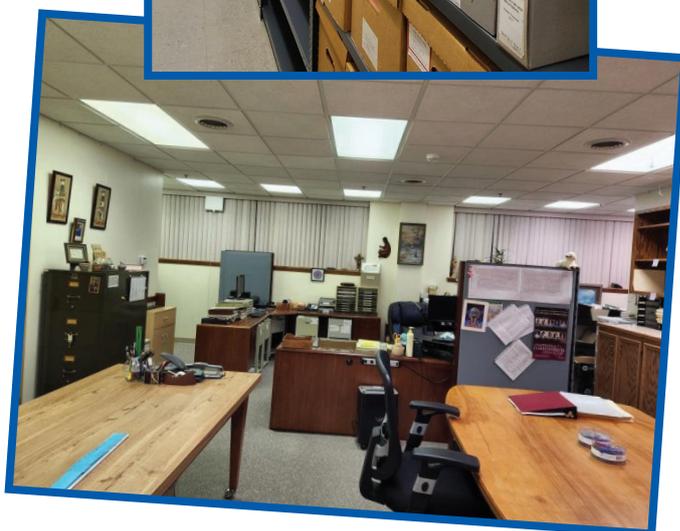
Quando Pat ci ha chiesto di cosa avessimo bisogno, le risposte sono andate da un maggiore sostegno e comprensione da parte del gruppo di governo a una maggiore collaborazione. La "maggiore collaborazione" sembra essere la chiave in questo momento, dato che alcune congregazioni stanno lavorando a siti collaborativi per le collezioni di diverse comunità.

Una caratteristica unica degli archivi della nostra regione statunitense è la presenza di due siti: Ruma ospita i documenti e i manufatti statunitensi più antichi, mentre Wichita contiene l'archivio della Columbia e quello di Wichita. Alla fine di luglio, Ellen Pierce, una consulente archivistica, ha trascorso diversi giorni a Wichita con Brianna e me per suggerire le direzioni per

il nostro futuro. Ellen ha suggerito nuovi metodi organizzativi, politiche future e linee guida, che saranno utili per conservare meglio i nostri documenti e manufatti.

I nostri archivi sono uno dei depositi dei nostri carismi, della nostra eredità e delle nostre direzioni future, una volta che avremo imparato ad accedervi e a interpretarli. Consapevoli di appartenere a una lunga serie di archivisti attenti e di talento, Brianna e io stiamo facendo del nostro meglio per custodire e preservare ciò che è stato tramandato come nostra eredità.

Sr Regina Siegfried, ASC



Un nuovo anno alla Newman University

Un nuovo anno accademico è appena iniziato alla Newman University e nel campus c'è molta vita e fermento! Le lezioni sono iniziate lunedì 22 agosto. Tuttavia, prima di questa data si sono svolte molte attività che hanno fatto capire a tutti gli abitanti del campus che l'inizio della scuola era vicino.

Gli atleti degli sport autunnali - pallavolo, calcio maschile e femminile e corsa campestre (uomini e donne come unità) - sono arrivati il 6 agosto e hanno iniziato gli allenamenti l'8 agosto. Poiché il centro mensa non ha aperto fino al 15 agosto, molte persone hanno contribuito ai pasti per gli studenti residenti, compresi le ASC. Dall'11 al 13 agosto i membri di tutte e quattro le squadre si sono uniti alle suore per il pranzo. Le grandi conversazioni hanno aiutato gli studenti a capire e a sentire il legame con le ASC.

I numeri delle iscrizioni non sono ufficiali fino al 20° giorno di lezione, ma sembra evidente che la Newman abbia grandi novità quest'autunno: 196 nuove matricole a tempo pieno (159 l'anno scorso); 165 nuovi studenti trasferiti (133 l'anno scorso); 108 studenti laureati e altri 131 studenti non laureati iscritti a programmi di certificazione. Il numero di studenti nei residence è di 221, in aumento rispetto ai 174 dell'anno scorso. Sì, c'è vita ed energia ovunque.

Tra le nuove iniziative, per il successo degli studenti, c'è un programma di sostegno tra pari: i

nuovi studenti internazionali (25 alla data attuale), vengono abbinati a uno studente internazionale rientrato, che è la loro persona di riferimento. I Paesi di provenienza includono Lettonia, Lituania, Bielorussia, Uzbekistan, Francia, Regno Unito, Italia, Grecia, Spagna, Kenya, Zimbabwe, Kenya, Tanzania, Egitto, Brasile, Argentina, Cile, Messico, Bahamas e altri ancora.

Nell'Aula Carrocci e nella McNeill 115, sono state create delle sale di silenzio/riflessione per offrire agli studenti ulteriori opzioni rispetto alla cappella per la riflessione, la preghiera e il tempo libero. In ognuna di esse sono presenti sia la Bibbia che il Corano, dato che ai nostri studenti musulmani mancava un luogo per pregare al di fuori delle loro stanze.

Laudato Si' e il Circolo K hanno unito le forze per affiggere cartelli per il riciclaggio del cartone vicino ai cassonetti durante i giorni del trasloco, per riciclare scatole e scatoloni ed evitare il sovraccarico dei cassonetti. Il Circolo K, che quest'anno si concentra sul riciclaggio nel campus, ha ottenuto con successo una sovvenzione di 400 dollari, che sarà pareggiata o addirittura aumentata nel semestre primavera in base alla loro attività di quest'autunno.

Sr Therese Wetta, ASC



Ci hai redenti o Signore con il Tuo Sangue

Il 28 agosto 2022, presso il Santuario del Preziosissimo Sangue in Częstochowa (Polonia), Suor Krystyna Kusak ASC ha celebrato il suo 50° anniversario dei voti religiosi. Suor Krystyna ha dato la sua vita a Dio nella Congregazione delle Adoratrici del Sangue di Cristo il 15 agosto 1972 a Bolesławiec.

Durante la Santa Messa delle ore 11.00, suor Krystyna ha rinnovato i voti di castità, povertà e di obbedienza secondo le Costituzioni delle Adoratrici del Sangue di Cristo.

Un gran numero di ospiti è venuto a condividere la gioia di Suor Krystyna: i familiari, le Suore Adoratrici del Sangue di Cristo, i membri dell'Associati del Sangue di Cristo, la Comunità del Preziosissimo Sangue, i parrochiani e un gruppo che stava facendo un ritiro presso la casa dei Missionari del Preziosissimo Sangue, e altri ancora. La Messa è stata presieduta da Padre Daniel Mokwa CPPS - Provinciale della Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue, che ha dato il benvenuto ai presenti e ha tenuto l'omelia.

Padre Daniel ha parlato dell'ottima collaborazione con Suor Krystyna, ha elencando le sue qualità, le sue attività apostoliche, e il suo impegno nel diffondere la spiritualità del Sangue di Cristo.

Ha sottolineato che l'intenzione principale con cui siamo venuti a questa Messa è quella di lodare Dio per le grazie, i doni e i carismi che ha depositato in Suor Krystyna, grazie ai quali ha potuto e può svolgere i compiti che le sono stati affidati. Il suo sorriso e la sua gentilezza sono una risorsa per gli Associati del Sangue di Cristo, tanto che ovunque vada si formano nuovi gruppi degli associati. Don Jacek Marciniak, parroco della Parrocchia di San Sigismondo a Częstochowa, che ha partecipato alla Messa, ha ringraziato suor Krystyna a nome di tutti i parroci delle parrocchie in cui sono stati fondati ed esistono gruppi degli Associati del Sangue di Cristo.

Durante il pranzo celebrativo, gli ospiti hanno potuto conoscere in breve la vita e

l'opera di suor Krystyna, condivisa attraverso una presentazione di fotografie dei vari eventi della sua vita: dall'infanzia, all'ingresso nella Congregazione ASC, passando per la presentazione dei suoi luoghi di residenza e la partecipazione a vari eventi e lavori a Bolesławiec, Wrocław, Zgorzelec, Żagań, Kościelisko, Częstochowa, e all'estero - in Italia, Svizzera, Siberia, Bielorussia.

Per 50 anni dai suoi primi voti, suor Krystyna ha svolto diversi ruoli e ministeri: catechista, cuoca, superiora, portinaia, assistente ai malati, sacrestana, moderatrice degli Associati del Sangue di Cristo.

Il ruolo più importante che una suora deve svolgere, a prescindere dai suoi compiti, è quello di seguire Gesù e di voler che il sogno di Dio si realizzi nella sua vita.

Questo è ciò che auguriamo a Suor Krystyna con tutto il cuore! Che il Sangue di Cristo sia un rafforzamento per la sua vita religiosa e il suo apostolato!



Czesława Nowak



13° campo estivo – Olib 2022



Il 13° campo estivo per giovani si è svolto sull'isola di Olib, nel Centro "Sanguis Christi" delle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo. Il primo campo con le sorelle si è tenuto nel 2008 e da allora è continuato, con l'unica eccezione del 2020 a causa della pandemia. I valori della comunità, dell'amicizia, dello scambio di esperienze di vita, del godimento dei benefici delle spiagge di Olib e dello splendido mare, della preghiera, della meditazione, dell'Eucaristia, del gioco sono le caratteristiche di tutto ciò che questo campo offre, e di coloro che ripetutamente

vi ritornano come scelta per il loro riposo, sia spirituale che fisico. Quest'anno, 2022, il campo è stato organizzato in tre periodi. Le prime due sessioni hanno riunito studenti e giovani lavoratori, mentre la terza sessione è stata organizzata per gli studenti delle scuole superiori. Durante questo periodo i giovani, insieme agli animatori, hanno riflettuto sul percorso di vita di Mosè e sulla sua missione.

Mosè è uno dei pochi personaggi delle Sacre Scritture che seguiamo letteralmente dalla nascita alla morte. È il grande capo della comunità che stringe l'Alleanza con Dio sul Sinai dopo la liberazione dalla schiavitù. Quando un testo biblico permette a Dio di pronunciare due volte il nome della persona a cui si rivolge, significa un intervento intenso di Dio nella vita

di una persona. Così Mosè del rovetto ardente sente due volte il suo nome (Esodo 3,4) quando riceve il compito di liberare un'intera nazione dalla schiavitù. Dio permette al suo prescelto di esprimergli sinceramente le sue resistenze e i suoi timori nei confronti della vocazione. Un segno particolare di Mosè nella Bibbia è la sua preghiera di intercessione. Mosè prega per il popolo che adora il vitello d'oro (Esodo 32,10-14). E infine sappiamo come Mosè abbia obbedito a Dio fino alla morte. Gesù Cristo, il nuovo Mosè, il Figlio di Dio, ha dato una nuova alleanza, confermando tutto ciò che il Padre del cielo aveva fatto in precedenza. Con il suo spargimento di sangue, il sangue redentore, il prezzo della salvezza, ci ha dato un esempio di come vivere. Amare Dio e il prossimo.

Infatti, i giovani con lezioni molto interessanti, laboratori, dialoghi, imparano a conoscere se stessi e gli altri. La bellezza della comunione, dell'azione, del lavoro e della conversazione reciproca, del riposo, della socializzazione è ciò che viene offerto al campo, e soprattutto uno sguardo rivolto a Cristo, primo amore.

Antonija Radosoljić

Un tempo per ascoltare la voce della creazione



**Escutar a
Voz da Criação**
TEMPO DA CRIAÇÃO

A Sarça Ardente
Ex 3:1-12

Dal 1° settembre al 4 di ottobre, ogni anno si celebra la stagione della Creazione; in questo tempo il mondo si unisce ecumenicamente nella preghiera e nelle azioni per proteggere “quel bell’ordine di cose che il grande Figlio di Dio è venuto a stabilire con il suo sangue” (Santa Maria de Mattias).



Il logo di quest’anno è: Il rovetto ardente (Es. 3, 1-12). Questo fuoco che ardeva nel cespuglio senza consumarlo, ci porta a contemplare l’immagine del fuoco che incuriosendo Mosè lo spinse ad avvicinarsi per vedere cosa stesse succedendo.

Questo testo è un invito ad affinare i nostri sensi per: “Ascoltare la voce della creazione”. Una creazione che ci chiama a una quotidiana conversione ecologica personale e sociale. Nella regione del Brasile, ogni comunità sta vivendo questo tempo in modo creativo:

- Lettura e meditazione del testo condiviso nella stagione della Creazione, dell’enciclica Laudato Si’ e di altri testi riguardanti l’ecologia:
 - Nella preghiera personale e comunitaria.
 - Nelle scuole, nelle parrocchie e nei gruppi

a cui partecipano.

- Riciclaggio della plastica e del cartone nelle comunità.

- Creare e sistemare gli spazi verdi in casa.

Qui nell’Arcivescovado di Lima, in Perù, la stagione della creazione si è aperta il 4 settembre con la celebrazione eucaristica delle 10.00 presieduta dall’Arcivescovo di Lima, monsignor Carlos Castillo Mattasoglio, che “ci ha assicurato che siamo chiamati a impegnarci profondamente nella difesa e nella cura della Casa Comune, e per questo è necessaria una trasformazione di tutti gli atteggiamenti umani di disprezzo e sfruttamento del creato”.

In questo tempo in modo particolare ringraziamo la nostra madre terra che ci sostiene e ci nutre, unendoci in azioni che ci aiutano a prenderci cura di essa e a preservarla per le generazioni future.

Sr Katty Collana, ASC



Calendario Amministrazione Generale



2 ottobre: l'amministrazione generale partecipa alla celebrazione del cambio di amministrazione della regione Italia, in Acuto

6 - 8 ottobre: sr Nadia e sr Bridget guidano il laboratorio online: per una cultura della cura.

9 ottobre: sr Nadia e sr Wiesława partono per la visita canonica in Perù

16 ottobre: il consiglio parte per Manaus per la visita canonica in Brasile

17 ottobre - 11 novembre: visita canonica in Brasile

Compleanni: Celebriamo la vita

30° compleanno

Sr Thi Tuyen Tran 20/10/1992 Corea

60° compleanno

Sr Silvana Crolla 12/10/1962 Italia

70° compleanno

Sr Marija Anita Ferketin 07/10/1952 Zagabria

Sr Adela Rostecka 10/10/1952 Wrocław

Sr Benita Antolović 22/10/1952 Zagabria

80° compleanno

Sr Giuseppina Marinaccio 25/10/1942 Italia

90° compleanno

Sr Mary Kevin Rooney 06/10/1932 USA

Sr Maddalena Di Cino 25/10/1932 Italia



Notiziario Internazionale

Adoratrici del Sangue di Cristo



Mensile di Informazione
a cura delle

Adoratrici del Sangue di Cristo
Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale
Via Maria De Mattias, 10 - 00183 ROMA

Anno XXIV, n.9 - Ottobre 2022

Comitato di redazione
Maria Grazia Boccamazzo, ASC
Debora Brunetti

Traduzioni a cura di
Sr Biljana Kostić e Sr Damjana Kovačević - croato
Sr Betty Adams - inglese
Sr Anastazia Floriani - kiswahili
Sr Bozena Hulisz - polacco
Sr Clara Albuquerque - portoghese
Sr Miriam Ortiz - spagnolo
Sr Johanna Rubin - tedesco



Tornate alla Casa del Padre

02/09/2022 **Sr Florence (Bernarda) Korte** USA

12/09/2022 **Sr Ida Marino** Italia